

Ceto Maestranza



Festa del SS. Crocifisso

Calatafimi Segesta
1 - 2 - 3 Maggio 2012

La Maestranza



Sfilata in parata militare

La Maestranza è uno dei primi ceti calatafimesi, ufficialmente riconosciuto, del quale si hanno testimonianze scritte già a partire dal 1657.

In passato le categorie facenti parte di questo ceto, anche se costituivano delle corporazioni ben distinte tra loro (muratori, falegnami, fabbri, barbieri, calzolai, sarti, scalpellini, stagnai, sellai e picconieri), contribuivano indistintamente a formare la "Milizia armata urbana", col fine di proteggere l'intera popolazione da qualsiasi evenienza e mantenere l'ordine (sono proprio queste sue origini, infatti, che ancora oggi le consentono di mostrarsi alla cittadinanza sfilando in parata militare e aprendo due ali tra la folla). Fu a seguito delle miracolose guarigioni operate dal SS. Crocifisso, nel giugno del 1657, che il ceto si costituì inglobando le diverse corporazioni, sebbene varie fonti attestino che esso risalgia in realtà al 1500, testimoniato dalla presenza delle alabarde (armi tipiche del XVI secolo) impugnate dagli Ufficiali della Maestranza. Indubbiamente il forte legame che unisce questo ceto al SS. Crocifisso, oltre che ad una profonda devozione, è anche dovuto al fatto che fu proprio un mastro, Giuseppe Fontana, il primo testimone delle mira-

colose guarigioni effettuate dal nostro Crocifisso; senza dimenticare che questo ceto nutre un'altrettante sincera devozione anche per Maria SS. Immacolata, come dimostrato dalla "M" di Maria SS. presente proprio sulla bandiera della Maestranza. Quest'ultima fu "scorta d'onore al Procuratore Generale dei Conti di Modica" (1779), rese "gli onori militari al Vice Re Francesco d'Aquino" (1791) e solo nel 1795, grazie ad un'ordinanza scritta, venne ufficialmente riconosciuta dal Sindaco "Guardia d'Onore del SS. Sacramento". L'Amministrazione della Maestranza è composta da un Presidente Cassiere, un Vice Presidente e dieci Ufficiali, uno dei quali denominato "Porta-bandiera", e come affermato nello Statuto, tutta l'amministrazione è in carica dalla domenica del Corpus Domini, immediatamente successiva alla festa, alla festa seguente. Gli appartenenti al ceto sfilano con il fucile, indossando cappello, vestito e cravatta nera, camicia, gilet e guanti bianchi e arricchiti ancor di più da una catenina dorata; solo l'Amministrazione in carica indossa guanti neri e impugna le albarde o le lance. Il 16 agosto 2004 il ceto ha partecipato all'inaugurazione del "Vicolo della Maestranza" sito in via Arc. Mollica.



Momento taglio nastro, inaugurazione vicolo

Il 10 giugno del 2007, domenica del Corpus Domini, ha effettuato, per la prima volta, il gemellaggio con l'unione muratori della "Real Maestranza" di Caltanissetta.



Palazzo Municipale, momento gemellaggio

L'incontro si è svolto presso il Palazzo Municipale della nostra città, a cui ha partecipato anche il sindaco, parte del consiglio comunale e l'allora presidente del "Comitato dei festeggiamenti del SS. Crocifisso". L'intento di questo gemellaggio è stato proprio quello di sancire le profonde affinità che intercorrono tra il ceto calatafimese e la corporazione nissena; accomunati dal culto religioso e dalla profonda devozione per il SS. Sacramento, che conducono entrambi in processione, affini anche per l'essere costituiti, in passato, da mastri che oltre ad esercitare le loro professioni si impegnavano anche a svolgere il ruolo di milizia urbana e simili nel modo di gestire e organizzare il ceto. Al termine della giornata i presenti interessati hanno anche firmato l'atto di gemellaggio, ovvero una pergamena, col fine di ufficializzare l'incontro e di sancire i valori comuni di religiosità, cultura, tradizione e operosità nel lavoro.

Un momento prezioso per la Maestranza è il “Presenta-armi” a Gesù Sacramento, che viene effettuato “all’atto della benedizione e al passaggio del Santissimo”;



evidenziare l’amorevole cura con cui questo ceto custodisce il diadema d’oro donato al Santissimo Crocifisso nel 1863.

Entrambi “sono e restano nei secoli, i segni più importanti di fede e amore infinito che la Maestranza anno dopo anno manifesta con animo cristiano e signorile portamento all’unico vero “Re dei Re”, Gesù Cristo”.

Altri emblemi del ceto sono:



Lance



Alabarde



Coppa d’argento



*Coppo per raccolta,
obolo*



Sfilata in parata militare



Sfilata in parata militare

A cura dell'Amministrazione della Maestranza
Calatafimi Segesta 2012

ANCE

TRAPANI

Associazione Costruttori
della Provincia di Trapani